



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n. 70 del 01 FEB. 2013

**PA181_ Cefalù- “Messa in sicurezza movimenti franosi”-
Nomina Responsabile Unico del Procedimento Dott. Giuseppe Lombardo.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle



disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 3 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti il 28 settembre 2011, Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, Reg. n. 4 foglio n. 104, con il quale si è provveduto ad approvare l'Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207;

VISTO il Decreto commissariale n. 222 del 16 maggio 2012 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui di cui al combinato disposto dal comma 5 dell'art. 92 del D.lgs. n 163/2006 e ss.mm.ii. di cui all'art. 17 del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **PA181_Cefalù- "Messa in sicurezza movimenti franosi"** - per un importo complessivo pari a € 400.000,00;
- con Decreto Commissariale n. 131 del 27 marzo 2012 era stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giuseppe Morganti;
- con lettera del 29.01.2013 assunta al prot. n. 612 in pari data, l'ing. Giuseppe Morganti ha dato le proprie dimissioni irrevocabili e con effetto immediato dal sopracitato incarico;
- Occorre pertanto procedere con ogni urgenza alla sostituzione del Responsabile Unico del procedimento;

RITENUTO necessario:

- dover procedere all'adozione di specifico atto per la sostituzione del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice **PA181_Cefalù- "Messa in sicurezza movimenti franosi"** - per un importo complessivo pari a € 400.000,00;
- di confermare e prendere atto di tutti i provvedimenti finora assunti dall'Ing. Giuseppe Morganti, nella qualità di Responsabile del Procedimento;

RILEVATO che il Dott. Giuseppe Lombardo in servizio presso la Struttura del Commissario Straordinario possiede esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento della suddetta funzione di Responsabile Unico del procedimento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,



